



FLC CGIL

Ravenna

federazione lavoratori
della conoscenza

... in primo piano

Rassegna di notizie a cura
della FLC CGIL di Ravenna



n. 120 del 26/04/2016

Alternanza scuola-lavoro: attualità e prospettive

Il 5 maggio seminario nazionale a Roma organizzato da Proteo Fare Sapere, Edizioni conoscenza e FLC CGIL.

In questi ultimi mesi temi quali alternanza scuola-lavoro, stage, tirocini, apprendistato, competenze, sistema duale, addestramento e orientamento stanno determinando una girandola di leggi, accordi, intese e protocolli da cui discendono progetti, iniziative, percorsi che coinvolgono le scuole, gli studenti e le loro famiglie. Ma anche le istituzioni pubbliche, le imprese e i sindacati.

Ripartire con un'informazione completa su queste tematiche, fornendo delle chiavi di lettura delle diverse norme, sulla loro applicazione, sul loro utilizzo e sulle insidie che nascondono. Alternanza scuola-lavoro, apprendistato, integrazione tra istruzione e formazione professionale, progetti sperimentali, scuola digitale... potrebbero essere occasione di crescita personale dei ragazzi, di ammodernamento del sistema scolastico e di quello delle imprese. A condizione però che al centro dell'attenzione vi sia sempre la formazione dei nostri giovani, l'elevamento dei livelli di istruzione e il sistema scolastico sia il volano dei percorsi formativi. Su questi temi, Proteo Fare Sapere, Edizioni conoscenza e FLC CGIL organizzano il seminario nazionale "L'alternanza scuola-lavoro: attualità e prospettive" che si terrà a Roma il 5 maggio 2016 dalle ore 14,00 alle ore 18,00 presso l'IIS "Leonardo da Vinci" Via Cavour, 258.

[Scarica il programma](#)

[Compila il modulo di adesione](#)

Per informazioni: tel. 06/587904 segreteria@proteofaresapere.it.

Programma

ore 14,00 Presentazione del seminario di Sergio Sorella, Presidente Nazionale Proteo

ore 14,10 Relazione di Gigi Caramia, centro nazionale FLC CGIL

ore 14,50 Comunicazioni: Salvatore Imparato, docente e tutor scolastico ASL MIUR / ENEL Civitavecchia
Pino Patroncini, vice Presidente Proteo "Scuola e lavoro in Europa" Giacomo Zolezzi, esecutivo nazionale UDS

ore 15,15 Luigi Rossi, Segretario nazionale FLC CGIL considerazioni finali e presentazione del libro "[Istruzione e lavoro. Una freccia senza bersaglio](#)" (2016, Edizioni Conoscenza)

ore 15,45 Gennaro Lopez, direttore Proteo discute di alternanza scuola-lavoro con Gabriele Toccafondi, Sottosegretario all'Istruzione e Domenico Pantaleo, Segretario generale FLC CGIL.

Per partecipare in caso di impegni di servizio: l'iniziativa, essendo organizzata da soggetto qualificato per l'aggiornamento (DM 8/06/2005), è automaticamente autorizzata ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola, con esonero dal servizio o con recupero delle ore di corso effettuate, presentando l'attestato di partecipazione. A tutti i partecipanti sarà rilasciato l'attestato di partecipazione.

Bonus docenti: dopo la circolare arriva un triplice monitoraggio

Scadenze inutilmente ravvicinate quando ancora non si conosce l'entità dei soldi assegnati alle scuole. Senza rispetto per i tempi e senza trasparenza nelle procedure. Necessario lo spostamento dei termini.

Con la [nota 4370 del 20 aprile 2016](#) il MIUR illustra le modalità di svolgimento del monitoraggio sull'utilizzo del bonus previsto dall'art.1, comma 126, della Legge 107/15 e finalizzato a monitorare il percorso avviato dalle scuole.

Il monitoraggio si svolgerà attraverso la compilazione da parte dei dirigenti scolastici di tre schede presenti sul sito MIUR nell'area docenti del Portale della Valutazione:

1. Composizione dei Comitati di Valutazione - dal 26 aprile al 6 maggio 2016
2. Definizione dei criteri per la valorizzazione del merito - dal 26 aprile al 6 maggio 2016
3. Utilizzo del Bonus - dal 20 giugno al 31 agosto 2016.

La nota annuncia anche la predisposizione da parte dell'INDIRE di un'apposita area di informazione online rivolta ai membri dei comitati di valutazione per "supportare attraverso le necessarie informazioni il lavoro dei Comitati".

E' infine prevista l'adesione da parte delle scuole a un'ulteriore attività facoltativa di documentazione delle "buone pratiche" per la valorizzazione del personale docente promossa dall'INDIRE - da svolgersi al termine dell'anno scolastico.

Riteniamo che il monitoraggio, presentato come un'azione di supporto alle scuole, possa trasformarsi nell'ennesima "molestia burocratica", perché impone scadenze inutilmente vessatorie che costringeranno le scuole a inopportune e dannose forzature dell'iter intrapreso per la definizione dei criteri per l'attribuzione del bonus, anziché aprire la strada ad un processo di coinvolgimento generale che si configura, a detta del MIUR stesso, innovativo.

A che serve fissare una scadenza tanto ravvicinata per la compilazione delle prime due schede del monitoraggio, dal momento che la maggior parte delle scuole non ha ancora definito i criteri per l'attribuzione del bonus e aspettano ormai da 8 mesi la comunicazione della somma loro spettante? Perché solo le scuole devono attenersi a scadenze ed adempimenti spesso inutili, mentre l'amministrazione disattende continuamente ai suoi doveri nei loro confronti, paralizzandone e ritardandone l'attività?

L'indebita pressione sull'autonomia delle scuole, determinata dalla scadenza del 6 maggio per i primi due monitoraggi, giustifica il sospetto che quella data non sia casuale ma rispecchi la volontà del MIUR di condizionare la valutazione esterna che sta per essere avviata nel campione di scuole individuato dall'Invalsi.

Se invece è reale la volontà dichiarata di supportare le istituzioni scolastiche in questo "innovativo percorso di valorizzazione del personale docente", chiediamo al MIUR di comunicare immediatamente alle scuole l'ammontare del bonus (già definito da più di un mese e inspiegabilmente "congelato" nelle stanze del MIUR) e di spostare il termine ultimo dei primi due monitoraggi, consentendo alle scuole di calendarizzare in tempi più distesi e compatibili con tutti gli altri impegni e scadenze di questa delicata fase dell'anno scolastico, l'insediamento dei comitati di valutazione e la definizione dei criteri per l'attribuzione del bonus.

Riteniamo infine che anche l'annunciata azione di supporto al compito del Comitato di Valutazione debba avvenire non riservando l'accesso alle informazioni e agli approfondimenti ai soli componenti dei comitati, ma rendendo accessibile a tutti l'ambiente di informazione dell'INDIRE, per consentire un confronto aperto tra la componente eletta dei Comitati e la platea che le ha attribuito la delega e attivare effettivamente quel "coinvolgimento della comunità scolastica nel suo complesso" che il MIUR dice di ricercare.

Per quanto riguarda il nostro giudizio politico sulla circolare emanata dal Miur vi invitiamo a leggere il [comunicato unitario](#) del 20 aprile 2016.

Esami di stato 2015/2016: pubblicata l'annuale ordinanza ministeriale

Le novità più rilevanti riguardano gli ex corsi serali e l'adozione del "Supplemento Europass al Certificato"

Con l'[Ordinanza ministeriale 252 del 19 aprile 2016](#) il MIUR fornisce le **istruzioni** organizzative ed operative per lo svolgimento degli **esami di stato** conclusivi dei corsi di studio della scuola secondaria di II grado dell'anno scolastico 2015/16.

Calendario degli Esami

Questo il **calendario** fissato dal ministero:

a. Operazioni propedeutiche

Elaborazione da parte dei consigli di classe dell'ultimo anno di corso del documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso	Entro il 15 maggio 2016
Esame preliminare dei candidati esterni	Di norma nel mese di maggio 2016 e, comunque, non oltre il termine delle lezioni

b. Sessione ordinaria

Prima prova scritta	22 giugno 2016 , ore 8.30. Durata massima: sei ore
Seconda prova scritta, grafica o scritto-grafica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica	23 giugno 2016 , ore 8.30. Durata massima sei ore. Casi particolari: <ul style="list-style-type: none">• Nei licei artistici la durata massima della prova è tre giorni, per sei ore al giorno, con esclusione del sabato• Nei licei musicali e coreutici la prima parte della prova ha la durata di un giorno per massimo sei ore. La seconda parte nei licei musicali si svolge il giorno successivo e consiste nella prova di strumento, della durata massima di venti minuti per candidato. Nei licei coreutici la seconda parte si svolge il giorno successivo e consiste nella esibizione individuale della durata massima di dieci minuti per candidato.
Terza prova scritta:	27 giugno 2016 , ore 8.30. NB: entro il giorno di venerdì 24 giugno 2016, la commissione definisce collegialmente la struttura della prova.
Quarta prova scritta:	28 giugno 2016 , ore 8.30. Riguarda solo: <ul style="list-style-type: none">• i licei ed istituti tecnici presso i quali è presente il progetto sperimentale ESABAC, disciplinato dal decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 95• i licei con sezioni ad opzione internazionale spagnola, tedesca e cinese.
Colloqui	Tempistica definita dalla commissione di esame

c. *Sessione suppletiva*

Ai candidati che, a seguito di **malattia** da accertare con visita fiscale o per **grave documentato motivo**, si trovino nell'assoluta impossibilità di partecipare alle prove scritte, è data facoltà di sostenere le prove stesse nella **sessione suppletiva** secondo il seguente **calendario**

Prima prova scritta suppletiva	6 luglio 2016 alle ore 8.30
Seconda prova scritta suppletiva	7 luglio 2016 alle ore 8.30 con eventuale prosecuzione, nei giorni successivi per gli esami nei licei artistici e nei licei musicali e coreutici
Terza prova scritta suppletiva	Si svolge nel secondo giorno successivo all'effettuazione della seconda prova scritta suppletiva.
Quarta prova scritta suppletiva	Per gli istituti interessati, si svolge nel giorno successivo all'effettuazione della terza prova scritta
Colloqui	Tempistica definita dalla commissione di esame

d. *Sessione straordinaria*

In **casi eccezionali**, i candidati che si trovino nell'**assoluta impossibilità** di partecipare alle prove scritte nella sessione suppletiva possono chiedere di sostenere l'esame di Stato in un'apposita **sessione straordinaria**.

In questo caso la commissione, una volta deciso in merito alle istanze, ne dà **comunicazione** agli interessati e all'Ufficio scolastico regionale competente. Successivamente il **Ministero**, sulla base dei dati forniti dai competenti dagli USR, **fissa**, con apposito provvedimento, **i tempi e le modalità di effettuazione degli esami** in sessione straordinaria.

Istruzione degli adulti

L'ordinanza fornisce indicazioni sui corsi di II livello dell'istruzione degli adulti (**ex corsi serali**). In particolare:

- sono **ammessi** agli esami gli **alunni interni** che abbiano **frequentato** il terzo periodo didattico e che nello **scrutinio finale** conseguano una **valutazione non inferiore a sei decimi** in ciascuna disciplina o gruppo di discipline (ivi comprese quelle per le quali è stato disposto l'**esonero dalla frequenza** di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili, a seguito della **procedura di riconoscimento dei crediti** condotta dalla **Commissione** per la definizione del Patto formativo individuale di cui all'art. 5, comma 2, del [DPR 263/2012](#)) e un **voto di comportamento** non inferiore a sei decimi;
- ai fini della **validità dell'anno scolastico**, è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti dell'orario del percorso personalizzato (PSP)** definito nel patto formativo individuale. Il **monte ore** del percorso di studio personalizzato (PSP) è **pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota utilizzata per le attività di accoglienza e di orientamento** (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e **quella derivante dal riconoscimento dei crediti**. La **misura massima dei crediti riconoscibili** non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato (cfr. [Circolare Ministeriale 3 del 17 marzo 2016](#));
- **non è prevista l'ammissione dei candidati esterni;**
- il **credito scolastico del secondo periodo didattico** è attribuito moltiplicando per due il credito scolastico assegnato nello scrutinio finale del **secondo periodo didattico** sulla base della media dei voti assegnati;
- i candidati il cui Piano di Studio Personalizzato (PSP), preveda, nel terzo periodo didattico, l'**esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA)** riconducibili ad intere discipline, **possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline** nell'ambito della ter-

za prova scritta e del colloquio. **Essi dovranno, comunque, sostenere tutte le prove** (prima prova scritta, seconda prova scritta, terza prova scritta, colloquio).

Supplemento Europass al Certificato

A decorrere dall'anno scolastico 2015-2016 gli Istituti scolastici di istruzione secondaria superiore rilasciano insieme al diploma e alla certificazione previsti dal DM 26/09, il "**Supplemento Europass al Certificato**".

"Il "Supplemento Europass al Certificato" è un documento standard, diffuso e riconosciuto nell'Unione Europea, riferito a ciascun Indirizzo di studio, che contiene informazioni riguardanti il percorso ufficiale compiuto dallo studente per acquisire il diploma, il corrispondente livello EQF, le competenze generali e d'indirizzo e le attività professionali cui il diplomato potrebbe accedere, anche in contesti di mobilità transnazionale"

I **modelli di Supplemento** sono stati elaborati per tutti i percorsi di studio dei [licei](#), degli [istituti tecnici](#) e degli [istituti professionali](#).

Gli studenti che si sono diplomati nell'a.s. 2014/15 possono **richiedere il rilascio** del supplemento Europass all'istituzione scolastica presso la quale hanno sostenuto l'esame.

PER L'AFFISSIONE ALL'ALBO SINDACALE

FIL CGIL Ravenna